

[LINK A TESTO INTEGRALE](#)



Esperimento casuale controllato [J Complemento alternativo Med.](#)2018 marzo;24(3):243-248.
doi: 10.1089/acm.2017.0183. Epub 2017 22 agosto.

Efficacia e sicurezza dell'estratto di radice di Ashwagandha nei pazienti con ipotiroidismo subclinico: uno studio randomizzato, controllato con placebo, in doppio cieco

[Ashok Kumar Sharma](#)¹, [Indraneel Basu](#)¹, [Siddarth Singh](#)¹

Affiliazioni

PMID: 28829155 DOI: [10.1089/acm.2017.0183](#)

Astratto

Contesto: l'ipotiroidismo subclinico, un disturbo della tiroide senza evidenti sintomi di carenza tiroidea, si verifica nel 3% -8% della popolazione mondiale. L'Ashwagandha [*Withania somnifera* (L.) Dunal], una medicina tradizionale dell'Ayurveda, viene spesso prescritta per le disfunzioni della tiroide.

Obiettivo: Questo studio pilota è stato progettato per valutare l'efficacia e la sicurezza dell'estratto di radice di ashwagandha in pazienti con ipotiroidismo subclinico.

Disegno, impostazione e partecipanti: uno studio prospettico, randomizzato, in doppio cieco, monocentrico controllato con placebo è stato condotto presso il Sudbhawana Hospital, Varanasi, India tra maggio 2016 e settembre 2016. Cinquanta soggetti con livelli elevati di ormone stimolante la tiroide (TSH) sierico. livelli (4,5-10 µIU/L) di età compresa tra 18 e 50 anni sono stati randomizzati nei gruppi di trattamento (n = 25) o placebo (n = 25) per un periodo di trattamento di 8 settimane.

Interventi: estratto di radice di Ashwagandha (600 mg al giorno) o amido come placebo. Variabili di efficacia: livelli sierici di TSH, triiodotironina (T3) e tiroxina (T4) sierici.

Risultati: Un totale di quattro soggetti (due per ciascun gruppo) ha ritirato il proprio consenso prima della seconda visita. Otto settimane di trattamento con ashwagandha hanno migliorato significativamente i livelli sierici di TSH (p < 0,001), T3 (p = 0,0031) e T4 (p = 0,0096) rispetto al placebo. Il trattamento con Ashwagandha ha normalizzato efficacemente gli indici sierici della tiroide durante il periodo di trattamento di 8 settimane in modo significativo (effetti temporali: TSH [p <0,001], T3 [p <0,001] e T4 [p <0,001]). Quattro soggetti (8%) (ashwagandha: 1[4%]; Placebo: 3[12%]) su 50 hanno riportato pochi effetti avversi lievi e temporanei durante questo studio.

Conclusione: il trattamento con ashwagandha può essere utile per normalizzare gli indici tiroidei nei pazienti con ipotiroidismo subclinico.

Parole chiave: *Withania somnifera* (L.) Dunal,; ashwagandha; efficacia; sicurezza; ipotiroidismo subclinico.

Related information

[MedGen](#)

LinkOut – more resources

Full Text Sources

[Atypon](#)

Other Literature Sources

[scite citazioni intelligenti](#)

Medico

[ClinicalTrials.gov](#)

[Medline Plus Informazioni sulla salute](#)